

# Cronisti in classe, al via la 14ª edizione

Domani inizia la competizione sulle pagine del nostro quotidiano  
 Protagonisti gli studenti di sette scuole di Cesena e del comprensorio

**Il tempo** difficile dell'emergenza sanitaria non ferma il Campionato di giornalismo del Resto del Carlino di Cesena. Anche quest'anno, per la 14ª edizione, scatta il nostro concorso rivolto agli studenti delle scuole medie di Cesena del comprensorio cesenate. Le scuole che parteciperanno all'edizione di quest'anno sono: l'istituto San Domenico, in piazza San Domenico 34 a Cesena; la scuola 'Giulio Cesare' di via Luigi Galvani 4 a Savignano; la scuola 'Via Pascoli' di Calise; l'Istituto Comprensivo di Sogliano (con le classi medie di Borghi, Roncofreddo e Sogliano), la Fondazione Sacro Cuore di via del Seminario 85 a Cesena; infine la scuola Anna Frank di via San Giorgio 3042 a Cesena. L'obiettivo che da sempre si pone la nostra iniziativa è quello di avvicinare i giovani al mondo del giornalismo, evidenziando l'importanza della comunicazio-

ne chiara e trasparente in uno scenario globale di fake news e sensazionalismo.

**Il regolamento** è lo stesso degli anni precedenti: da fine gennaio a maggio le edizioni del nostro quotidiano ospiteranno in un'apposita pagina gli articoli scritti dagli studenti. Le scuole iscritte dovranno realizzare complessivamente tre pagine, in media una al mese, e la pagina potrà essere composta da uno o più articoli su temi scelti dai ragazzi. Gli studenti potranno suggerire anche titoli e foto alla redazione. I suggerimenti verranno utilizzati nei limiti del-

## FIRME

**Per quattro mesi due appuntamenti settimanali con articoli scritti dai ragazzi**

le compatibilità grafiche del giornale. I lavori verranno giudicati da una giuria qualificata presieduta dal direttore del giornale, Michele Brambilla, e daranno luogo a una classifica finale. Sono previsti premi in buoni acquisto di materiale scolastico per le prime tre scuole e targhe ricordo per tutti. Tutte le scuole partecipanti riceveranno in omaggio copie del nostro giornale. I primi articoli dovranno essere inviati alla redazione entro il 30 gennaio al solito indirizzo di posta elettronica cronaca.cesena@ilcarlino.net con oggetto 'Campionato di giornalismo'.

**Le pubblicazioni** delle pagine contenenti gli articoli realizzati dai ragazzi delle scuole cesenate in gara prenderanno il via domani e proseguiranno per i prossimi mesi fino a maggio con una cadenza di due giorni alla settimana, generalmente nelle giornate di martedì e giovedì, salvo



Una cerimonia di premiazione delle passate edizioni (foto Luca Ravaglia)

giorni festivi infrasettimanali. Sono previste complessivamente 33 uscite dal 28 gennaio al 1º giugno.

La speranza è che l'emergenza sanitaria venga superata al più presto e sia quindi possibile organizzare iniziative pubbliche

come la tradizionale festa per la conclusione del Campionato di giornalismo con la premiazione delle scuole. L'anno scorso purtroppo l'evento è saltato, ma l'auspicio di tutti è che sia possibile incontrarsi di nuovo.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## L'INIZIATIVA

### Dai banchi alla redazione

I pezzi degli alunni arricchiranno le pagine del giornale

#### 1 Città e provincia

Partecipano alla 14ª edizione del campionato di giornalismo: la scuola San Domenico di Cesena; la scuola 'Giulio Cesare' di Savignano; la scuola 'Via Pascoli' di Calise; l'Istituto Comprensivo di Sogliano (con le classi medie di Borghi, Roncofreddo e Sogliano), la Fondazione Sacro Cuore di Cesena; la scuola Anna Frank di San Giorgio.

#### 2 Appuntamenti

Sono previste 33 uscite sul nostro quotidiano da domani fino al prossimo 1º giugno. I giorni di pubblicazione della pagine realizzate dagli studenti sono generalmente il martedì e il giovedì. I lavori verranno valutati da una giuria presieduta dal direttore del Qn-II Resto del Carlino, Michele Brambilla

## Lo scenario

# Giornalismo e scuola, un'intesa che cresce

Nonostante l'emergenza sanitaria, l'Ordine nazionale ha implementato i programmi di collaborazione

di **Elide Giordani\***

**E' un rapporto** tra due mondi che si cercano e volentieri si contaminano quelli del giornalismo e della scuola. Da una parte è forte la propensione a cercare nei cittadini in via di formazione la sponda per chi, di un preciso articolo della costituzione che difende il diritto all'informazione per tutti, ne ha fatto un mestiere, dall'altra è palpabile la curiosità e l'interesse dei ragazzi verso chi traduce la realtà in notizie fruibili per la crescita e la partecipazione attiva alla società, e magari si cimenta anche nell'esercizio di tale trasmissione. Per questo il Consiglio Nazionale dell'Ordine dei Giornalisti guarda da sempre con occhio attento al mondo della scuola. Due sono le iniziative di punta che caratterizzano questo scambio: il concorso «Fare i giornali nelle scuole» che mette in lizza ogni anno almeno 500 elaborati frutto del lavoro degli studenti in altrettanti istituti scolastici disseminati in tutta Italia, e il protocollo che il Consiglio dell'Ordine sottoscrive ogni anno con il Miur (Ministero dell'Istruzione e della Ricerca).



Un'iniziativa per la diffusione della lettura tra le giovani generazioni

Ambedue i programmi hanno subito alcune modifiche dovute all'emergenza Covid, ma non sono state soppresse. Non è stata annullata l'edizione 2020 del concorso «Fare i giornali nelle

## LA 'CAPITALE'

**Cesena ha ospitato per quattro anni la finale nazionale del concorso 'Fare i giornali nelle scuole'**

scuole». Anche per la 17ª edizione, per la quale 500 scuole da tutta Italia hanno inviato i loro elaborati, sono stati messi in campo i riconoscimenti che l'iniziativa merita. Si tratta, peraltro, di una straordinaria produzione scolastica composta da giornali, radiogiornale, telegiornali, pubblicazioni online. Non c'è stata la finale che da quattro anni l'Ordine Nazionale dei Giornalisti organizza a Cesena. Ma non è stata un'edizione senza riconoscimenti. Alle 75 testate che più

di altre hanno onorato lo spirito del concorso sono stati consegnati i diplomi messi a punto ogni anno. Diverso il destino del protocollo sottoscritto tra Ordine e Miur che da sei anni prevede l'attivazione in dieci scuole per ciascuna regione di corsi formativi sull'informazione. In passato l'iniziativa aveva il compito di fornire agli studenti elementi utili a comporre un testo di stile giornalistico che era tra le opzioni dell'esame di maturità. Superata questa formula è rimasto il protocollo e le lezioni nelle scuole, dedicate agli studenti del IV e V anno delle superiori e tenute da giornalisti indicati dall'Ordine. Il progetto si è rivelato di grande utilità soprattutto per la trasmissione ai giovani del grande valore rappresentato dall'informazione. Diversi gli istituti cesenati che, nel corso del tempo, hanno usufruito di questa modalità. I numeri della passata stagione pongono la base per una riedizione del format: sono stati coinvolti, in tutta Italia, 120 istituti, con 545 classi per un totale di 13.837 studenti di 13 regioni italiane. I giornalisti docenti sono stati 95.

\* **Portavoce del Consiglio Nazionale dell'Ordine dei Giornalisti**